## **L'INTERVENTO**

Jelsi - «Una vera e propria piaga che ha assunto i connotati di un grande affare»

## «Eolico, habitat umano a rischio»

## «Italia Nostra» interviene sulla situazione in Molise

JELSI - Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Italia Nostra, Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale, che lancia l'allarme sulla situazione eolico in Molise.

«Situazione gravissima. A rischio l'habitat umano, storico ed ambientale del Moli-

ora che la piaga eolica ha assunto i chiari connotati di un mero grande affare che poco ha a che vedere con gli interessi nazionali e ambientali il Molise apre le porte all'invasione dei grandi mostri eolici. Se ne prevedono da 2500 a 3000.
Torri di 130 ed ora anche 150 metri pari a grattacicli di 50 piani laddove un habitat millenario conosce solo l'altezza delle torri e dei campanili. Un Consiglio Regionale che solo un anno fa aveva saputo e voluto erigere una diga a difessa degli interessi del Molise e dei molisani, stabilendo distanze congrue da luoghi storici ed abitazioni civili, improvvisamente con una vera e propria li, improvvisamente con una vera e propria conversione ad U emana un regolamento che prevede addirittura una distanza mini-ma di 500 metri dalle contrade e dalle abi-tazioni rurali. Eppure proprio in Molise si sono speri-

mentati i gravi danni alla salute derivanti dai rumori e dalle vibrazioni a bassa frequenza delle grandi torri, con un giudice che lo ha riconosciuto per vero, fermando alcune torri troppo vicine alle abitazioni. Quanto poi ai numerosissimi siti archeologici sannitici e romani e ai vasti e meravigliosi panorami sulle terre dei tratturi sembra che Giunta e gran parte del Consiglio abbiano perso ogni memoria. Quando gli amministratori locali abbandonano il proprio popolo non resta più alcuna spegiù amministratori locali abbandonano il proprio popolo non resta più alcuna speranza. Una ragione in più affinché lo Stato tramite le Soprintendenze faccia per lo meno con rigore la sua parte: le centrali eoliche industriali sui crinali e nelle campagne sottoposte a vincolo, sono di fatto la cancellazione delle ragioni per il quale il vincolo è stato messo. Le soprintendenze molisane sappiano dire tutti i no che è loro dovere dire, sempre e comunque, salvando almeno ciò che nel tempo è stato riconosciuto irrinunciabile della storia del Molise. Chiediamo a Coldiretti di rimettere in campo la coalizione contro l'eolico selvaggio poiché quanto più la politica si dilegua, tanto più la gente comprende il valore del proprio habitat». Riccia - L'elezione domenica scorsa nella sede di via Roma

## Gabriele Lalla confermato alla guida del centro anziani

RICCIA - Gabriele Lalla RICCIA - Gabriele Lalla è stata confermato alla guida del Centro anziani. Con una schiacciante vittoria l'uscente presi-dente Lalla ha superato gli avversari in competi-zione con un netto distac-co.

zione con un netto distacco.

Il Presidente Lalla è stato premiato per il lavoro svolto fin'ora con passione, impegno e tanto spirito di volontariato. L'elezione si è svolta domenica sera nella sede di via Roma. Affettuosi auguri per un'attività sempre più fiorente all'interno del Circolo anziani al Presidente Gabriele Lallal



